

# «Sono stato tossicodipendente per 15 anni. Mischiavo eroina e cocaina, la morte non mi faceva paura. Oggi aiuto chi è fragile, come lo ero io»

*Dalla dipendenza, passando per il carcere, fino a diventare un operatore di Villa Maraini. Luca, 46enne originario di Salerno, ha raccontato il suo percorso di rinascita*



- ARTICOLO **INDAGINE**  
Camilla Sanvoisin morta a 25 anni, identificato il pusher che ha venduto la droga. La...
- ARTICOLO **IL CASO**  
Camilla Sanvoisin uccisa da «un grammo di brown sugar», cosa non torna: il...
- ARTICOLO **ACQUISTI INASPETTATI**  
Ordinano hashish su Telegram e pagano in criptovalute: truffati due diciottenni...
- ARTICOLO **PADOVA**  
Riceve un pacco con 9 chili di marijuana, chiama il 112: «Non è mia»...

di Thomas Brandi

Cannabis, pasticche, cocaina e eroina. Ha provato un po' di tutto Luca, 46enne originario di Salerno, prima di combattere (e sconfiggere) la dipendenza dalle droghe e, successivamente, diventare un operatore di **Villa Maraini** – fondazione con sede a [Roma](#) della Croce Rossa Italiana per la cura delle dipendenze patologiche – per aiutare in prima persona chi, come lui, è inciampato nella **tossicodipendenza**: «Ho iniziato intorno ai 15 anni - racconta - con alcol e canne, prima di provare la cocaina. Con l'età, poi, ho cominciato a partecipare a feste e rave, dove circolavano tanti tipi di pasticche».

## L'eroina

Tutto ha assunto una connotazione più seria all'età di 21 anni, quando nella vita di Luca è entrata l'eroina: «La prima volta che l'ho assaggiata non mi è piaciuta. Poi, pian piano, mi sono abituato all'effetto». Da quel momento l'abuso di **sostanze stupefacenti** si è intensificato, arrivando ad assumere le caratteristiche della dipendenza: «Per 15 anni ho usato tutti i giorni l'eroina, spesso mischiata alla cocaina per ottenere il doppio effetto», spiega il 46enne, che nel 2001 si è iscritto al Sert per ricevere il metadone.

## «La morte non fa paura»

Questo è stato il primo campanello d'allarme di una dipendenza che è cresciuta con il passare del tempo: «Ad un certo punto - spiega Luca - ti



Antonio Micarelli sparò a un ladro in fuga: il video in cui il vigilante apre il fuoco



Robot e Ai per monitorare il cuore, il progetto GRACE



Grande Fratello, Mediaset prende provvedimenti e cambia il palinsesto prima della finale:

bisogno quotidiano della sostanza vale più della paura di morire». Il punto di rottura nel percorso del 46enne è arrivato con il **carcere**, dopo esser stato arrestato per aver venduto delle dosi: «Quando mia madre è venuta a trovarmi in galera ho pensato "io qua non ci finisco più, voglio cambiare vita". Quello è stato il momento in cui ho trovato la motivazione per farlo».

## La rinascita a Villa Maraini

Nel 2015, all'età di 37 anni, Luca è arrivato a Villa Maraini e dopo un percorso durato tre anni e mezzo, ha sconfitto la dipendenza: «Non ho timore di ricascarci, ma tengo la soglia dell'attenzione alta». Oggi, a distanza di 10 anni dal suo ingresso nella fondazione, Luca è il segretario di **Massimo Barra**, fondatore della struttura che conta 100 operatori e nel 2024, con la propria attività, si è presa cura di 2.145 assistiti grazie ai 14 servizi di supporto alle dipendenze. «Ogni giorno - afferma Barra - forniamo assistenza a 700 persone.

Tutti possono essere curati, ma servono volontà e compassione». Dati alla mano, sono 2.145 le persone assistite da Villa Maraini nel 2024. Di queste, il 90% curate dalla fondazione per l'abuso di eroina.

### «Tutti possono essere curati»

«Da qualche mese - spiega Barra - predomina il crack e il problema è che non esiste una terapia sostitutiva, come il metadone per l'eroina. Usiamo altre forme di contrasto, terapie non sostitutive, utili a migliorare la qualità della vita del soggetto». La filosofia di Villa Maraini si basa sul **non abbandonare mai nessuno**, specialmente i casi più complicati, offrendo diversi servizi in relazione alla motivazione del soggetto: «Non è vero che non si può curare chi non vuole essere aiutato, anche quando l'utente non ha stimoli nell'uscire dalla droga. Si può sempre fare qualcosa, anche prevenire l'overdose e il suicidio. Una struttura di recupero può cambiare significativamente la vita di una persona che, senza sostegno, si trova sola a combattere con i suoi demoni».

## La legge del 33%

Considerando che una **tossicodipendenza media dura tra i 10 e i 15 anni**, per lasciarsi alle spalle il mondo della droga sono necessari almeno tre anni. Un percorso tutt'altro che semplice da affrontare, ricco di ostacoli, ma che non si identifica solo nella terapia: «Il tossicomane non è colui che fa uso di sostanze, ma una persona incapace di vivere senza droga in un dato periodo della sua vita. La terapia - evidenzia Barra - non si può identificare solo con la disintossicazione, ma è il continuo della cura». Tra tutti coloro che provano a eliminare l'abuso di sostanze stupefacenti «posso parlare di una legge del 33%: dopo 12 anni di droga, mediamente un terzo è morto, un terzo continua e un terzo riesce ad eliminare le sostanze dalla propria vita», conclude il fondatore di Villa Maraini.

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 19 Marzo 2025, 08:17

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quando vedere le  
nuove puntate



**Alfonso Signorini**, ultimo anno da conduttore del Grande Fratello? Ecco chi potrebbe prendere il suo posto



**Principessa Anna**, la dieta per mantenersi in forma: perché preferisce le banane con la buccia scura a colazione

## LE PIÙ LETTE



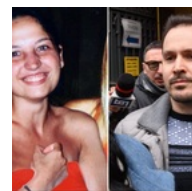
**1. TORINO** Pinuccia, la pensionata povera ma con 5 milioni in banca: i due testamenti, la battaglia legale e un'indagine per truffa



**2. PAGELLE** Grande Fratello, le pagelle: Helena confusa (5), Zeudi finalista arrogante (4), Beatrice Luzzi in bilico e Stefania Orlando ne approfitta (8), Signorini pieno raso (7)



**3. SUPER JACKPOT** Estrazioni Lotto, Superenalotto e 10eLotto di martedì 18 marzo 2025: numeri vincenti e quote di oggi. **Nessun 6 né 5+**



**4. GARLASCO** «Chiara Poggi ha visto Andrea Sempio prima di morire»: la ricostruzione della Procura, i dubbi, la libreria e le celle telefoniche



**5. LA VOCE DELLE STELLE** Oroscopo della Primavera 2025, ordine dopo il caos: Ariete rinasci, Toro accetta il nuovo, Cancro cambi. Capricorno? Dimentica e riparti